

Codice Etico

Code of Ethics

Approvato dall'Assemblea
dei Soci di Carboil S.r.l.
Il 24.03.2011

CARBOIL S.R.L.

Sede Legale

Via San Francesco da Paola 45
89100 Reggio Calabria
Tel. +39 0965331581
Fax +39 0965311204

Sede Operativa

Viale Don Pasquino Borghi 150
00144 Roma
Tel. +39 0652205553
Fax +39 0652205584
e-mail: sederoma@carboil.it

www.carboil.it

| | |
|---|--|
| 1. INTRODUZIONE..... | |
| 2. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI..... | |
| 3. UTILIZZO DI INFORMAZIONI | |
| 4. INFORMAZIONI ANTICOMPETITIVE..... | |
| 5. RAPPORTI CON I TERZI | |
| 6. TUTELA DELLA DIGNITÀ E DELLA INTEGRITÀ DEL DIPENDENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | |
| 7. BILANCIO E CONTABILITÀ..... | |
| 8. CONFLITTO D'INTERESSI | |
| 9. SANZIONI DISCIPLINARI | |
| 10. SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI..... | |
| 11. AMBIENTE..... | |

1. INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di definire con chiarezza l'insieme dei valori e principi cui Carboil si ispira nel perseguimento dei propri obiettivi, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto svolgimento delle proprie attività, nonché per preservarne l'affidabilità, la reputazione e l'immagine. Per quanto sopra, il Codice Etico viene diffuso all'interno di Carboil e distribuito a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con la Società.

È nella responsabilità di ciascun Dipendente interpellare il proprio superiore per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente documento, o in altre direttive emesse dalle competenti Funzioni di Carboil.

Le regole contenute nel presente Codice Etico, integrano il comportamento che i Dipendenti devono mantenere anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza, anche ai sensi degli articoli del codice civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2105 c.c.).

La mancata osservanza delle regole e delle direttive emesse può danneggiare la Società, che vigila sul loro effettivo adempimento adottando allo scopo conformate misure disciplinari nei confronti dei Dipendenti che ne fossero responsabili, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare dalla stessa adottato.

Gli Amministratori e i Dipendenti sono tenuti alla rigorosa osservanza del Codice Etico.

2. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

Gli Amministratori, i Dipendenti e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Carboil, sono tenuti a conformarsi alle leggi e alle normative vigenti in Italia. Nessun obiettivo di Carboil può essere perseguito né realizzato in violazione delle leggi e delle normative vigenti.

Carboil, in coerenza con i valori di onestà, correttezza e trasparenza cui impronta la propria attività, pone in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi.

Gli Amministratori ed i Dipendenti e quanti operano per Carboil non devono in alcun caso fare o promettere a terzi, offerte di somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Società, né possono accettare per sé o per altri tali offerte o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Società medesima.

Il Dipendente che riceve richieste od offerte, esplicite od implicite, di siffatte dazioni, ne deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico, sospendendo ogni rapporto con i terzi interessati in attesa di specifiche istruzioni. Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di valore simbolico, quando siano riconducibili unicamente ad atti di cortesia, nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati.

Il Dipendente che, nell'espletamento della propria attività, sempre attinente all'oggetto sociale ed in sintonia con le politiche aziendali, venga a trovarsi in situazioni che possano, o ritenga che possano, per ragioni di conflitto anche solo potenziale, o di concordanza di interessi personali, o per qualsivoglia altra ragione, essere, o anche solo apparire, influenti sui rapporti con terzi, ne deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico.

L'attività volta all'acquisizione delle commesse e all'aggiudicazione degli appalti dovrà svolgersi nel rispetto di corretti principi economici, nel regolare contesto di mercato, in leale e corretta competizione con i concorrenti e sempre nell'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili.

I rapporti con la committenza, pubblica e privata, e con gli appaltatori sono improntati a senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Non saranno avanzate pretese nei confronti degli stessi se non qualora siano ritenute legittime e previste nei contratti stipulati.

3. UTILIZZO DI INFORMAZIONI

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Società, di cui un Dipendente sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro, devono considerarsi riservate, e quindi essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa, evitando con il proprio comportamento, sia con i colleghi che con i terzi, di rivelare informazioni di proprietà della Società e non ancora pubbliche. I Dipendenti porranno ogni cura per evitare l'indebita diffusione di tali informazioni.

Gli Amministratori e i Dipendenti e quanti operano per Carboil non dovranno utilizzare né consentire l'utilizzo di dati, notizie ed informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Società.

Qualsiasi informazione in possesso di Carboil deve essere trattata nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati. Qualora il Personale si trovasse nella condizione di ricevere informazioni riservate, deve gestirle con la massima riservatezza e confidenzialità per evitare che la Società possa essere accusata di appropriazione ed utilizzo indebito di tali informazioni. Al Personale della Società non è consentito, se non formalmente incaricato dalla Società stessa, di ricevere ed utilizzare dati ed informazioni riservate senza che Carboil abbia preventivamente sottoscritto un accordo o contratto con i terzi stessi per l'utilizzo di tali informazioni. Tutto quanto sopra nel rispetto della normativa sulla "privacy".

Tutti i Dipendenti dovranno utilizzare gli strumenti informatici a loro disposizione, esclusivamente quale strumento di lavoro, nel rispetto della legislazione vigente e delle procedure aziendali di riferimento.

4. INFORMAZIONI ANTICOMPETITIVE

Lo scambio di informazioni sensibili tra Aziende concorrenti può ledere le leggi Antitrust e giustificare severe sanzioni. Questo sia nel caso che le informazioni siano scambiate direttamente tra società concorrenti che tramite una terza parte, come può essere Carboil.

La Carboil opera nel settore dello stoccaggio e messa a bordo degli aerei di prodotti petroliferi (jet fuel) ad uso degli aeromobili presso varie location in Italia.

“La Carboil esercita, nelle varie locations, la propria attività di Operatore Aeroportuale in regime di esclusiva e non ; in entrambi i casi la società è aperta ad offrire i propri servizi a qualunque fornitore di jet fuel abilitato ne faccia richiesta.

Essa viene quindi a conoscenza dei volumi di movimentato di ciascun transitante/utilizzatore. Tali utilizzatori sono imprese in concorrenza tra loro nel mercato del rifornimento del jet fuel agli aeromobili. La Carboil deve vigilare affinché informazioni in suo possesso, relative all'attività dei vari utilizzatori e necessarie per lo svolgimento del proprio servizio, non siano comunicate al di fuori di ogni necessità legale ad altri utilizzatori o a terzi, con rischio di influenzare la concorrenza tra imprese.

I principi generali sullo scambio di informazioni sono i seguenti:

- Lo scambio sistematico di informazioni “sensibili” tra concorrenti potrebbe causare una distorsione della concorrenza perchè potrebbe causare o facilitare intese sui prezzi, sulle quote di mercato o azioni di boicottaggio;
- Le informazioni sono da considerarsi “sensibili” quando riguardano prezzi, costi, clienti, quote di mercato per gruppi o singoli transitanti , strategie aziendali, e non siano già di pubblico dominio;
- Nel dubbio occorre assumere che un informazione è “sensibile” fino a quando non si è ottenuta la certezza che lo sia o non lo sia.

Alcuni dati relativi all'attività dei transitanti in locations Carboil devono essere considerati “informazioni sensibili” nel senso di cui sopra. E' quindi impegno del Management e del Personale Carboil fare in modo che i valori di erogato e/o i clienti di ogni singolo transitante, come pure ogni altro dato o informazione “sensibili” relativi all'attività dei transitanti di cui Carboil venisse in possesso nello svolgimento della propria attività non siano comunicati a terzi, eccezion fatta ovviamente per le Dogana o altre Autorità pubbliche competenti, quando ciò sia reso necessario per l'osservanza di leggi, disposizioni amministrative o ordini della P.A.

In linea generale si deve considerare che:

- I volumi di erogato/movimentato aggregati (totale Carboil) non sono da considerarsi dato “sensibile”;
- L'erogato di ogni singolo transitante è dato “sensibile”;
- I Clienti di ogni singolo transitante, e le consegne ad esso fatte da ciascuno, sono dati sensibili;

In conseguenza di quanto sopra, è espressamente vietato a ciascun dipendente della Carboil di:

- 1) fornire dati o informazioni di dati "sensibili" a rappresentanti e dipendenti degli utilizzatori e terzi, quando i dati o le informazioni riguardino società diverse da quella di cui il richiedente sia rappresentante;
- 2) fornire gli stessi dati e informazioni, anche quando riguardino la stessa società di appartenenza del richiedente, allorché quest'ultimo non sia espressamente autorizzato a ricevere tali dati, anche per il ruolo svolto nella società di appartenenza;
- 3) fornire a terzi dati di qualsiasi genere relativi all'attività aziendale, quando ciò non sia reso necessario dall'osservanza di prescrizioni di legge o delle autorità competenti applicabili alla Carboil.

Allorché sia assolutamente necessario fornire all'utilizzatore, dati di movimentato ulteriori rispetto a quelli del richiedente, al fine per esempio di distribuire eccedenze o cali dello stoccaggio, tali ulteriori dati saranno forniti solo in forma aggregata.

Nel caso dovessero sorgere dubbi in merito alla corretta interpretazione di quanto afferente questo punto i Dipendenti devono chiedere chiarimenti al Management.

5. RAPPORTI CON I TERZI

I rapporti con i terzi in ambito sia nazionale che internazionale (clienti, fornitori, collaboratori esterni, partner, media, Authority e Pubbliche Amministrazioni) dovranno essere improntati a lealtà e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali.

Dovranno essere similmente pretese lealtà e correttezza da parte dei terzi che saranno debitamente portati a conoscenza del Codice Etico di Carboil.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche della Società. In particolare, Carboil vieta agli Amministratori, ai Dipendenti ed ai terzi che operino per conto della Società di esporre fatti materiali non veritieri, di omettere la comunicazione di dati ed informazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società che siano imposte dalla legge e dai regolamenti nazionali, comunitari ed internazionali, nonché di occultare dati o notizie tali da indurre in errore i destinatari degli stessi.

I Dipendenti chiamati a fornire verso l'esterno notizie riguardanti gli obiettivi della Società in occasione di partecipazione a riunioni, convegni, a pubblici interventi e alla redazione di pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere preventiva autorizzazione dagli Amministratori, concordando il loro contenuto con gli stessi e con i responsabili delle funzioni aziendali preposte.

I Dipendenti si asterranno da comportamenti e dichiarazioni che possano in alcun modo ledere l'immagine della Società, che anzi favoriranno anche attraverso la correttezza di comportamento cui sono tenuti.

I rapporti con le istituzioni pubbliche saranno tenuti solo dalle funzioni a ciò deputate, o con l'autorizzazione di queste. Omaggi verso rappresentanti di Governi, pubblici Ufficiali e pubblici Dipendenti saranno consentiti solo quando siano di valore simbolico e non siano espressamente vietati.

La Società non eroga contributi a sostegno di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti.

La Società si impegna a far rispettare ai propri fornitori la normativa vigente in materia di lavoro ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza.

6. TUTELA DELLA DIGNITÀ E DELLA INTEGRITÀ DEL DIPENDENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo della Carboil. La professionalità e la dedizione dei Dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali. La Società è impegnata a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri Dipendenti affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi. La Società offre pari opportunità di lavoro a tutti i Dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i Dipendenti in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, anzianità di servizio, nel pieno rispetto dei diritti della persona e delle leggi e dei regolamenti in vigore, con particolare attenzione alla normativa vigente in materia di lavoro minorile. Le funzioni competenti monitorano affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi. La diffusione delle informazioni aziendali ai Dipendenti deve essere adeguata, corretta ed esauriente.

7. BILANCIO E CONTABILITÀ

La trasparenza e veridicità della contabilità costituiscono valori e parametri irrinunciabili.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza della documentazione di ogni attività e delle relative operazioni contabili, pertanto ogni operazione deve trovare riscontro in documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentirne la registrazione contabile, la ricostruzione dettagliata e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Ogni dipendente deve adoperarsi affinché i fatti di gestione operativa ed amministrativa siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità e la documentazione sia sempre rintracciabile e consultabile. Qualora i Dipendenti riscontrassero o venissero a conoscenza di falsificazioni, omissioni o trascuratezze relative alle suindicate gestioni, o della documentazione su cui le registrazioni contabili di tali gestioni si fondano, devono immediatamente riferirne al proprio Superiore.

8. CONFLITTO D'INTERESSI

I Dipendenti nell'esecuzione delle proprie attività devono perseguire gli obiettivi e gli interessi della Società, evitando di trovarsi in situazioni e attività che possano essere in contrasto con tali principi.

Il Personale di Carboil, nello svolgimento delle proprie attività non può:

- svolgere attività lavorative a favore della concorrenza, salvo preventiva e motivata autorizzazione da parte di Carboil;
- prestare, senza il consenso della Società, la propria attività professionale a favore di altre Società in qualità di consulente, di collaboratore, di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale;
- rappresentare, agire e lavorare per conto di un fornitore o di un cliente di Carboil.

Il Personale non può svolgere, durante il proprio orario lavorativo altre attività non coerenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative.

L'utilizzo dei beni aziendali, non è consentito per uso ed interesse personale, salvo nei casi in cui lo stesso sia espressamente previsto dalla Società e disciplinato da apposita autorizzazione.

9. SANZIONI DISCIPLINARI

La Società intende sanzionare i comportamenti del personale che non siano conformi e coerenti ai valori e ai principi del Codice Etico, riservandosi la più ampia tutela dei propri interessi secondo la gravità delle infrazioni commesse in applicazione del sistema disciplinare adottato.

10. SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

Carboil richiede che ciascun dipendente contribuisca in maniera personale a mantenere l'ambiente di lavoro sicuro, sano, produttivo e rispettoso della sensibilità degli altri.

Per quanto sopra è severamente vietato :

- prestare servizio sotto gli effetti di sostanze stupefacenti, di sostanze alcoliche o di sostanze che provochino analoghi effetti.
- consumare , cedere o detenere , a qualsiasi titolo, sostanze di cui sopra nell'ambito lavorativo e/o nel corso di prestazioni lavorative.

In conformità , si raccomanda che tutti i dipendenti evitino l'assunzione di tali sostanze anche al di fuori del periodo lavorativo qualora gli effetti di dette sostanze possano perdurare durante le successive prestazioni di lavoro.

La Carboil ha facoltà , senza preavviso, effettuare controlli sull'esistenza nelle proprie locations di alcol e droghe.

La Carboil richiederà ai propri appaltatori di lavori e servizi l'adozione di analoga politica.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, relativamente alla incidenza sull'ambiente di lavoro saranno equiparati ,per i riflessi contrattuali , ai casi precedenti.

11. AMBIENTE

E' politica della Carboil rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti delle comunità nelle quali opera.

La società si impegna in tutte le sue attività con l'obiettivo di migliorare i propri risultati nel campo della protezione ambientale.

La società pone la massima attenzione per il rispetto dell'ambiente :
da rilievo alla responsabilità di ciascun dipendente in tema di risultati ambientali ed assicura che vengano realizzate idonee pratiche operative e programmi di addestramento del personale.

A tale scopo gestisce le proprie attività con l'obiettivo di prevenire incidenti indirizzando a tale fine la progettazione, la conduzione e la manutenzione dei propri impianti fissi e mobili.

La società effettua continui ed opportuni riesami e valutazioni delle proprie strutture ed operazioni per consolidare i progressi raggiunti ed assicurare il rispetto di questa politica.